# Analisi post-ottimale

Ricerca operativa

Giovanni Righini



### Analisi post-ottimale

Dopo aver calcolato la soluzione ottima di un problema, ma prima di prendere una decisione conseguente, è molto importante valutare la robustezza della soluzione.

Infatti, i dati sono spesso affetti da errori, approssimazioni, incertezza, arrotondamenti,...

La domanda cui risponde l'analisi post-ottimale è: quanto è robusta la soluzione ottima rispetto a possibili (piccoli) cambiamenti nel valore dei data che sono stati usati per calcolarla?

#### Analisi di sensitività

**Input**: *A*, *b*, *c*.

Output:  $\mathcal{B}^*$ ,  $x^*$ ,  $z^*$ .

Lo scopo dell'analisi di sensitività è di valutare l'intervallo nel quale può variare ogni coefficiente  $c_j$  e  $b_i$  senza che cambi la base ottima  $\mathcal{B}^*$ .

La base  $\mathcal{B}^*$  rimane ottima finché valgono le condizioni di ammissibilità e di ottimalità:

- Ammissibilità:  $x_B = B^{-1}b \ge 0$ .
- Ottimalità:  $\overline{c}_N = c_N c_B B^{-1} N \ge 0$ .

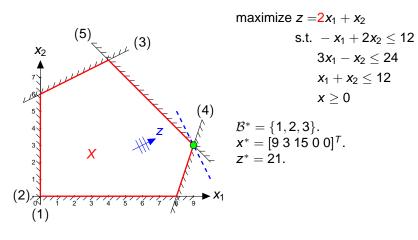
Le condisioni di ammissibilità dipendono solo da b. Le condizioni di ottimalità dipendono solo da c.

# Variazione di un coefficiente $c_i$

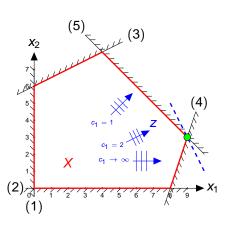
(3)

(4)

(5)



# Variazione di un coefficiente $c_i$



Quando  $c_1$  decresce, la f.o. ruota in senso antiorario, finché la base ottima cambia per  $c_1 = 1$ , quando le linee di livello diventano parallele al vincolo (5).

Quando  $c_1$  aumenta, la f.o. ruota in senso orario e le curve di livello tendono a diventare verticali per  $c_1 \to \infty$ . La base ottima in questo caso non cambia.

Quindi,  $\mathcal{B}^* = \{1, 2, 3\}$  è ottima per  $1 \leq \frac{c_1}{c_1} < \infty$ .

Sebbene  $\mathcal{B}^*$  non cambi e  $x^*$  non cambi,  $z^*$  cambia perché dipende da  $c_1$ :

$$z^*(c_1) = x_1^*c_1 + x_2^* = 9c_1 + 3.$$

# Variazione di un coefficiente $c_j$

Tutti i dati ( $c^*$  e  $a^*$ ) necessari per l'analisi di sensitività sono contenuti nel tableau all'ottimo.

Supponiamo di analizzare un problema che nella forma alle disuguaglianze ha

- · funzione obiettivo da massimizzare,
- vincoli di disuguaglianza ≤.

Consideriamo una colonna  $\overline{j}$ .

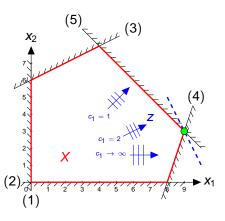
Caso 1:  $\overline{j} \in \mathcal{B}$  e  $\overline{r}$  è la riga corrispondente.

$$\max\left\{-\infty, \max_{j \in \mathcal{N}} \left\{\frac{-c_j^*}{a_{\overline{\imath}j}^{*+}}\right\}\right\} \leq \Delta c_{\overline{j}} \leq \min\left\{\min_{j \in \mathcal{N}} \left\{\frac{-c_j^*}{a_{\overline{\imath}j}^{*-}}\right\}, +\infty\right\}.$$

Caso 2: 
$$\overline{j} \in \mathcal{N}$$

$$\Delta c_{\overline{i}} \leq c_{\overline{i}}^*$$

# Variazione di un coefficiente $c_i$

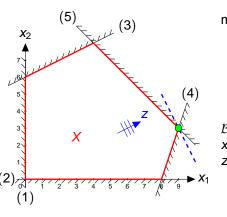


#### Tableau all'ottimo:

21	0	0	0	1/4	5/4
15	0	0	1	3/4	-5/4
9	1	0	0	1/4	1/4
3	0	1	0	-1/4	3/4

 $\overline{j} = 1$ , variabile in base,  $\overline{r} = 2$ .

$$\max\{\frac{-1/4}{1/4},\frac{-5/4}{1/4}\} \leq \Delta c_1 < +\infty$$
 
$$-1 \leq \Delta c_1 < +\infty$$



maximize 
$$z = 2x_1 + x_2$$

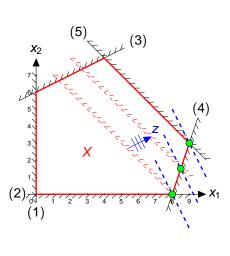
s.t. 
$$-x_1 + 2x_2 \le 12$$
 (3)

$$3x_1 - x_2 \le 24$$
 (4)

$$x_1 + x_2 \le 12$$
 (5)  $x > 0$ 

$$\mathcal{B}^* = \{1, 2, 3\}.$$
  
 $\mathbf{x}^* = [9\ 3\ 15\ 0\ 0]^T.$ 

 $z^* = 21.$ 



Quando  $b_3$  decresce, il vincolo (3) trasla verso il basso e a sinistra, finché il vincolo  $x_2 \ge 0$  diventa attivo per  $b_3 = 8$ . Quando  $b_3$  aumenta, il vincolo (3) trasla verso l'alto e a destra, finché il vincolo (1) diventa attivo per  $b_3 = 24$ .

Quindi,  $\mathcal{B}^* = \{1, 2, 3\}$  è ottima per  $8 \le \frac{b_3}{2} \le 24$ .

Benché  $\mathcal{B}^*$  non cambi,  $x^*$  e  $z^*$  cambiano perché dipendono da  $b_3$ :  $X_1^*(b_3) = 6 + \frac{1}{4}b_3$ .  $X_2^*(b_3) = -6 + \frac{3}{4}b_3$ .  $z^*(b_3) = 6 + \frac{5}{4}b_3$ .

Tutti i dati ( $b^*$  e  $a^*$ ) necessari per l'analisi di sensitività sono contenuti nel tableau all'ottimo.

Supponiamo di analizzare un problema che nella forma alle disuguaglianze ha

- funzione obiettivo da massimizzare,
- vincoli di disuguaglianza ≤.

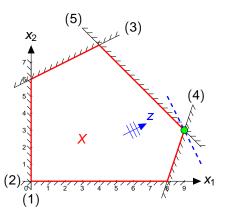
Consideriamo una riga  $\bar{i}$  e sia  $\bar{j}$  è la colonna della variabile di slack corrispondente.

Caso 1: i attivo.

$$\max\left\{-\infty, \max_i \left\{\frac{-b_i^*}{a_{i\bar{j}}^{*+}}\right\}\right\} \leq \Delta b_{\bar{i}} \leq \min\left\{\min_i \left\{\frac{-b_i^*}{a_{i\bar{j}}^{*-}}\right\}, +\infty\right\}.$$

Caso 2:  $\overline{i}$  non attivo.

$$\Delta b_{\overline{i}} \geq -x_{\overline{i}}^*$$
.



#### Tableau all'ottimo:

21	0	0	0	1/4	5/4
	0			3/4	-5/4
		0	_	1/4	1/4
3	0	1	0	-1/4	3/4

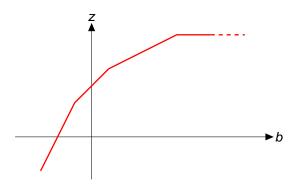
 $\overline{i} = 3$ , vincolo attivo,  $\overline{j} = 5$ .

$$\max\{\frac{-9}{1/4}, \frac{-3}{3/4}\} \le \Delta b_3 \le \frac{-15}{-5/4}$$
$$-4 \le \Delta b_3 \le 12$$

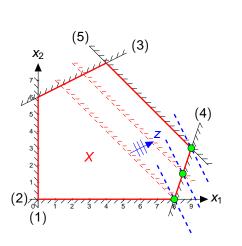
### Analisi parametrica

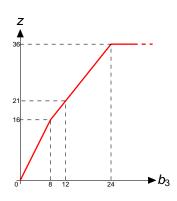
L'analisi parametrica studia come  $z^*$  dipende dal valore del termine noto di un vincolo prescelto.

Il risultato è una funzione lineare a tratti: ogni suo segmento corrisponde ad una base ottima ed ogni punto di discontinuità ad un cambio di base.



# Analisi parametrica





maximize 
$$z=6x_1+14x_2+13x_3$$
 s.t.  $0.5x_1+2x_2+x_3\leq 24$   $x_1+2x_2+4x_3\leq 60$   $x_1,x_2,x_3\geq 0$ 

#### Interpretazione economica:

- tre prodotti richiedono due risorse;
- le variabili rappresentano le quantità prodotte;
- i coefficienti della f.o. rappresentano i profitti unitari;
- i termini noti rappresentano le quantità di risorsa disponibili.

#### Tableau all'ottimo:

Se diminuisse di un'unità la quantità di risorsa 1 disponibile, *z* peggiorerebbe di 11 unità.

I c.c.r. delle colonne di slack all'ottimo indicano i prezzi-ombra delle corrispondenti risorse, cioè il massimo prezzo a cui conviene comprare la risorsa e il minimo prezzo a cui conviene venderla.

Il prezzo-ombra di risorse non scarse è nullo.

Se si volesse produrre un'unità di prodotto 2, si avrebbe

- un ricavo marginale pari a 14 (valore di c<sub>2</sub>)
- un consumo di risorse pari a [2 2], che si traduce in un costo pari a  $2 \times 11 + 2 \times \frac{1}{2} = 23$

e quindi un profitto marginale pari a -9 (non conveniente), che è infatti il costo ridotto di  $x_2$ .

Il coefficiente di costo ridotto di variabili basiche è nullo, perché i ricavi marginali e i costi marginali risultano uguali.

Per esempio, per la variabile  $x_1$  si ha:

$$6=\frac{1}{2}\times 11+1\times \frac{1}{2}.$$

#### Costi ridotti

Il costo ridotto  $\overline{c}_j$  di ogni variabile  $x_j$  è dato da

$$\overline{c}_j = c_j - \sum_i a_{ij} \lambda_i,$$

#### dove

- $c_j$  è il coefficiente di  $x_j$  nella f.o.,
- a<sub>ji</sub> è il coefficiente sulla riga i e colonna j nella matrice dei vincoli;
- $\lambda_i$  è il prezzo-ombra del vincolo *i*.